



Comune di Capo d'Orlando

(Città Metropolitana Messina)

IV[^] Commissione Consiliare Permanente

Verbale n. 7 del 27.11.2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 11,30, si è riunita in prima convocazione, la IV[^] C. C. P. giusta convocazione del 22.11.2017, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1)- Articoli 175 e 193 D. Lgs 18 Agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 (proposta n.40 del 21.11.2017).

E' presente il Consigliere Giacomponello Vincenza, la quale constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta alle ore 12,00 in seconda convocazione.

Alle ore 12,00 sono presenti: Giacomponello Vincenza, Linda Liotta per delega del consigliere Perrone Carmelo, Fardella Massimiliano per delega del consigliere Sergio Leggio Aldo.

Il Presidente considerata valida la seduta, nomina segretario la sig.ra Micale Antonella.

Alle ore 12,10 dichiara aperta la discussione – variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio- bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

Sul I[^] punto all'odg il Presidente evidenzia quanto segue:

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione. Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziari qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore abbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità – possa in qualche modo essere messo in discussione. Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (economica della spesa). Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente che tendenziale.

Alle ore 12,40 interviene il Dott. Colica il quale illustra che, prioritariamente sono state inserite in bilancio le voci accantonate dell'avanzo di Amministrazione a seguito approvazione del Conto di Gestione da parte del Consiglio. Nella parte Entrata sono state incrementate delle voci a seguito di maggiori incassi registrati alla data della proposta. Sono stati modificati, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, voci di Bilancio al fine dell'esatta imputazione secondo la nuova codifica del D.Lgs n.118. Nel contempo sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa. E' stata adeguata la voce "Spese per il Personale" sia in Entrata che in Uscita.

Alle ore 12,53 interviene il Consigliere Alessio Micale, il quale chiede chiarimenti sul prospetto delle variazioni proposte al Bilancio di Previsione. Il Dott. Colica risponde ampiamente.

Il Presidente propone di accertare, ai sensi dell'art 193 sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario di concerto con i Responsabili di settore, il permanere degli equilibri di Bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza la gestione dei residui e la cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di prendere atto: dell'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio; dell'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento; che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento dell'Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta.

.Di Dare Atto che: la gestione è in linea con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Di dare atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

Di Approvare le risultanze contenute nel prospetto delle variazioni delle variazioni proposte al bilancio di previsione predisposto dal Responsabile del servizio finanziario.

Di prendere atto del parere favorevole dell'organo di Revisione Economico-Finanziario reso con parere del 21.11.2017.

Il Presidente propone di esprimere il parere sul primo punto dell'odg: i consiglieri presenti di maggioranza esprimono parere favorevole, il consigliere Alessio Micale si riserva di fare le sue valutazioni, approfondimenti e conseguenti determinazioni in aula.

Alle ore 13,30 la riunione viene conclusa.

Il Segretario
F.to Micale Antonella

Il Presidente
F.to Giacoponello Vincenza

